

Provincia di Bergamo



Comune di Cavernago

COMUNE DI CAVERNAGO PROVINCIA DI BERGAMO

**Selezione pubblica per esami
per la formazione di una graduatoria dell'Area Istruttori (ex Istruttore Amministrativo -
Categoria Giuridica C) per il Comune di Cavernago (Bg)**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 08/04/2024 di approvazione del PIAO 2024-2026 successivamente modificata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 06/06/2024 con le quali si approvavano le modalità di reclutamento del personale necessario all'Ente, tra le quali era prevista anche l'indizione di un concorso pubblico per esami per la formazione di una graduatoria da destinare ad eventuali assunzioni di profili da assegnare all'Area Istruttori (ex Istruttore Amministrativo - Categoria Giuridica C).

Considerato che si rende necessario bandire un concorso volto all'eventuale reperimento di figure appartenenti all'Area Istruttori, ex Istruttore Amministrativo - Categoria Giuridica C, che dovessero rendersi necessarie nel triennio a seguito di cessazioni e/o modifiche della pianta organica.

Vista la propria determinazione n. 135 – Area Economico-Finanziaria del 13.06.2024 di indizione del concorso in oggetto;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni;

VISTI altresì:

- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto “Funzioni locali”;
- il vigente “Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi” approvato con delibera di Giunta Comunale n. 126 del 19.10.2023 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e il Regolamento UE 2016/679 GDPR,
- il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- il D. Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” (come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82);
- la Legge n. 56/2019 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 3 comma 8;
- il D. Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

- la Legge n. 104/1992 recante “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 20;
- il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;
- il DL 22 aprile 2023 n. 44 ed in particolare l’art. 1 comma 9-bis, che testualmente recita “Il comma 4 dell’articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, è sostituito dal seguente: «4. A favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l’assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria a tempo indeterminato di Istruttore amministrativo – Area Istruttori (Ex cat. C1) cui possono attingere a tempo pieno o part time il comune di Cavernago. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per contratti a tempo determinato.

Principali mansioni e responsabilità previsti dal profilo professionale: ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO.

Le attività svolte hanno contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi amministrativi e contabili, con media complessità dei problemi da affrontare, basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili. Si occuperà anche di relazioni interne anche di natura negoziale, relazioni esterne di tipo diretto, relazioni con l’utenza di natura diretta, anche complesse.

Svolge attività di carattere istruttorio predisponendo atti e provvedimenti attribuiti alla sua competenza sulla base di direttive dettagliate, elaborando dati ed informazioni anche di natura complessa, utilizzando strumenti e procedure informatizzate, sia nel campo amministrativo che in quello finanziario.

L’Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. n. 246/2005” e dell’art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

Il presente Bando costituisce lex specialis del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico applicato è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali per il personale dell’Area Istruttori (ex categoria C, posizione economica di accesso C1). Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste per legge a carico dell’ente.

Il trattamento economico annuo è di € 21.392,87 (tabella G, CCNL del 16.11.2022) oltre alla tredicesima mensilità e alle indennità dovuti per legge o per contratti collettivi nazionali.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all’INPS per il trattamento pensionistico.

ART. 2 - REQUISITI PER L’AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per essere ammessi alla selezione gli/le aspiranti devono essere in possesso del diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado quinquennale.

Nel caso in cui il titolo di studio sia stato acquisito all’estero e non sia ancora stato riconosciuto in Italia con una procedura formale, è necessario richiedere l’equivalenza dello stesso, ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 165/2001, al fine della partecipazione alla presente selezione. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni

sono disponibili collegandosi al seguente link sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. In questo caso occorre allegare alla domanda di partecipazione copia della documentazione inviata per il riconoscimento e l'ammissione alla selezione avviene con riserva.

L'eventuale equipollenza ed equiparazione del titolo di studio deve essere precisata mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

E' richiesto inoltre il possesso dei sotto elencati requisiti:

1. aver compiuto il diciottesimo anno d'età;
2. essere cittadini italiani (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174). Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.
3. essere in condizioni d'idoneità fisica alle mansioni relative al posto messo a selezione. Si specifica, ai sensi della Legge 28 marzo 1991, n. 120, che per le particolari mansioni tipiche del profilo professionale messo a selezione, implica che la condizione di privo della vista sia considerata inidoneità fisica al posto messo a selezione con il presente bando. I candidati e le candidate risultati idonei/idonee saranno sottoposti/e, preventivamente all'assunzione, a visita di idoneità alla mansione a cura del Medico Competente.
4. non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi o condanne o provvedimenti di cui alla Legge 27 marzo 2001 n. 97 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego ove già instaurato. Ai sensi della Legge 13 dicembre 1999, n. 475 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
5. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;
6. per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985: essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva.

Ai sensi dell'art.3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale.

La partecipazione alla selezione comporta, pena l'esclusione, il pagamento di euro 10 entro il termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Il pagamento dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario indicando il seguente codice IBAN:
IBAN IT 35 G 08514 53900 000000200157.

E' necessario riportare nella causale, oltre al nominativo del concorrente, anche la seguente dicitura: "SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI ISTRUTTORI".

La copia della ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento dovrà essere allegata, in formato PDF, a pena di esclusione, alla domanda.

La tassa non è rimborsabile anche in caso di revoca e/o annullamento della procedura.

ART. 3 - PREFERENZE

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nel D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 art. 5, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996 n.693, dall'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n.127 e dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n.191, così come di seguito riepilogate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il/la candidato/a sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

ATTENZIONE. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il/la candidato/a dal beneficio.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione”.

Art. 4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Il presente bando viene pubblicato contestualmente sul sito internet istituzionale del Comune di Cavernago (www.comune.cavernago.bg.it) – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, all'Albo Pretorio e sul Portale del Reclutamento InPA (www.inpa.gov.it).

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento” (di seguito anche solo “Portale”) disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, previa registrazione nel Portale stesso e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Tutte le successive comunicazioni a carattere personale con i candidati avverranno attraverso il Portale unico del Reclutamento oppure tramite il recapito di posta elettronica dichiarato in sede di presentazione della domanda.

Le comunicazioni rivolte a tutti i candidati saranno effettuate come indicato nei successivi articoli, ovvero attraverso il Portale “InPA” e/o la sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale comunale.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Dichiarazioni

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- ✓ il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, nonché l'eventuale recapito; si dà atto che, in mancanza dell'indicazione di un diverso recapito, tutte le comunicazioni saranno fatte alla residenza dichiarata. Gli aspiranti dovranno inoltre comunicare tempestivamente ogni variazione di indirizzo;
- ✓ l'indicazione della selezione cui intendono partecipare;
- ✓ il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- ✓ il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- ✓ le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà comunque essere dichiarata l'inesistenza di condanne o procedimenti penali in corso;
- ✓ la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- ✓ di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- ✓ l'idoneità fisica all'impiego;
- ✓ l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992 (In caso di candidati in stato di handicap ai sensi della L. n. 68/99 è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame);
- ✓ (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;
- ✓ il possesso di eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenze ex art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994;
- a) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione degli estremi e della votazione conseguita e con la specificazione del provvedimento di equiparazione ed equivalenza per i titoli conseguiti in Italia nonché con

l'indicazione dell'equiparazione ed equivalenza previste dall'articolo 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per quanto riguarda i titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea, o dell'ottenimento dell'equipollenza dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università, per quanto concerne i diplomi e i titoli accademici conseguiti al di fuori dall'Unione Europea;

- b) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza del titolo di studio secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 3 del presente bando;
- c) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;
- d) la conoscenza delle tecnologie informatiche e degli strumenti pratici legati alle più generiche tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- e) la conoscenza base della lingua inglese (che sarà accertata durante il colloquio).

ART. 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla domanda di ammissione alla selezione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. La documentazione comprovante l'avvio dell'iter procedurale, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, per l'equivalenza del proprio titolo di studio estero;
2. Certificazione e dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di riferimento o da equivalente struttura pubblica, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove.
3. Copia della ricevuta di versamento della tassa di concorso.

Nella domanda dovrà essere indicato l'esatto recapito al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione, differenti da quelle che il bando già dispone.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il/La concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n.104 allegando alla domanda l'apposita certificazione d'invalidità, indicata al punto 6.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione alla selezione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà, sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato mediante appositi controlli delle autocertificazioni nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non sarà accettata altra documentazione, se non quella eventualmente richiesta per la regolarizzazione della domanda.

L'ammissione alla selezione o l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti richiesti avverrà con specifico provvedimento. L'esito sarà comunicato dal Funzionario responsabile ai/candidati/e tramite avviso, avente valore di notifica, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente (www.comune.cavernago.bg.it) e all'albo pretorio prima dell'inizio delle prove d'esame.

L'eventuale mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

ART. 6 – TASSA DI CONCORSO

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un importo (non rimborsabile) di euro 10,00 da corrisponderci al Comune di Cavernago, che dovrà essere effettuato tramite versamento sul conto corrente bancario intestato a “Comune di Cavernago” IBAN IT 35 G 08514 53900 000000200157 indicando nella causale la seguente dicitura: “Tassa Concorso Area Istruttori Candidato: (indicare:) COGNOME NOME” Il pagamento con sistemi diversi e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate verrà respinto e conseguentemente la tassa di selezione risulterà non pagata.

Tale tassa non è rimborsabile

I partecipanti devono caricare copia della ricevuta di pagamento utilizzando il Portale del reclutamento “inPA” (<https://www.inpa.gov.it>).

ART. 7 - REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- ✓ la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- ✓ l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando (tale irregolarità costituirà motivo di esclusione automatica dalla procedura in qualsiasi fase del procedimento);
- ✓ dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- ✓ l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente bando;
- ✓ l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti. L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni conformemente a quanto previsto dall'art. 10, comma 6, del D.L. 44/2021.

Le commissioni d'esame possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi degli artt. 247, comma 7, e 249 del D.L. 34/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 77/2020.

ART. 9 – PARI OPPORTUNITÀ E ALTRE DISPOSIZIONI

Ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

Ai sensi dell'art. 6 del Dpr 487/1994 stante la rappresentatività dei generi al 31.12.2023 è la seguente : maschile 35,00% femminile 65,00%. Essendo il differenziale tra i generi pari al 30%, non è applicabile il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), del D.P.R. n. 487/1994 e ss. mm. ii. in favore del genere meno rappresentato.

ART. 10 - PROVE D'ESAME E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

PROVA SCRITTA E ORALE

Il concorso, ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 44/2021, convertito con modifiche nella Legge n. 76/2021, sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- una prova scritta
- una prova orale riservata ai candidati/alle candidate che hanno superato la prova scritta.

Le prove verranno espletate nel pieno rispetto delle leggi n. 104/1992 e n. 68/1999.

Il candidato portatore di handicap o disabile dovrà specificare, nella domanda di partecipazione (secondo le modalità di seguito indicate), gli eventuali ausili e i tempi aggiuntivi necessari per poter sostenere la prova d'esame. Per quanto riguarda i soggetti con DSA, secondo quanto stabilito dal D.M. del Ministro della Pubblica Amministrazione del 12.11.2021, la Commissione esaminatrice ha facoltà di sostituire le prove scritte con un colloquio orale sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. L'adozione delle misure suindicate sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto.

Il Comune assicura la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, mediante la disponibilità di appositi spazi riservati per consentire l'allattamento. L'adozione delle misure suindicate sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della certificazione sanitaria attestante l'idoneità del candidato allo svolgimento delle prove.

N.B.: I candidati che vogliano usufruire delle agevolazioni sopra elencate (ausili, tempi aggiuntivi, prove asincrone) dovranno caricare a sistema apposita richiesta corredata dalla documentazione attestante la situazione di gravidanza/allattamento o disabilità e il dettaglio delle facilitazioni necessarie. Tale documentazione dovrà essere scansionata e caricata in un unico file alla voce "ALLEGATI".

La prova scritta si svolgerà in presenza.

La prova orale si svolgerà in presenza. Le modalità operative di svolgimento delle prove, saranno successivamente comunicate e garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche volte ad assicurare l'identificazione dei/delle candidati/e, la sicurezza delle comunicazioni, la loro tracciabilità, il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali nonché la pubblicità delle prove orali.

L'assenza nel giorno di svolgimento delle prove, nelle date e nelle ore stabilite, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporta l'esclusione dal concorso.

Durante le prove i candidati e le candidate non possono utilizzare carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza (ove previsto in base al D.P.R. 487/1994) dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Le prove scritte e orali saranno effettuate nel rispetto delle linee guida validate dal Comitato Tecnico Scientifico di cui all'ordinanza del capo del dipartimento della Protezione civile 03.02.2020, n. 630 e s.m.i. e normativa in vigore. La comunicazione sulle misure adottate sarà pubblicata nella sezione amministrazione trasparente/bandi di concorso del sito del Comune di Cavernago (www.comune.cavernago.bg.it). I/le candidati/e sono tenuti/e a uniformarsi alle misure adottate pena l'immediata esclusione dalla selezione.

ART. 11 - PROGRAMMA D'ESAME

La prova scritta potrà consistere nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla e/o nello svolgimento di un elaborato tecnico e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica. Saranno ammessi a sostenere la prova orale i/le candidati/e che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione di almeno 21/30. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

In caso di parità di punteggio sono applicate le preferenze di cui all'articolo 3 del presente bando.

Gli idonei dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli che danno luogo a riserve o preferenze, dai quali risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I/Le concorrenti che superano la prova orale sono dichiarati/e idonei/idonee ed iscritti/e in graduatoria in ordine decrescente di votazione complessiva.

CONTENUTI DELLE PROVE D'ESAME PER LA PROVA SCRITTA E PER LA PROVA ORALE

- Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento alla Legge n. 241/1990 e s.m.i. (Procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- Ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- Rapporto di pubblico impiego, diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali in riferimento all'attività degli Enti Locali.
- Diritto di accesso e trasparenza della p.a. (D.Lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i.)
- Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali (D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 118/2011)
- Normativa sui tributi comunali con particolare riferimento ai tributi locali IMU (Legge 27 dicembre 2019, n. 160 art. 1 commi 738-783) TARI (L. 147/2013 art. 1 commi 639 e seguenti).
- Normativa in materia di Servizi Demografici, Elettorale e Stato Civile.

Per tutte le norme riguardanti le materie sopra elencate si intende il riferimento alla normativa nel testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando, comprensivo quindi di ogni modifica ed integrazione.

PROVA ORALE

La prova orale è finalizzata ad accertare le competenze dei candidati e delle candidate e verterà sui contenuti sopra indicati.

Il colloquio sarà inoltre finalizzato a valutare, anche mediante una prova a carattere attitudinale e/o psicoattitudinale, le capacità professionali ed attitudinali dei candidati e delle candidate, in particolare per la gestione di relazioni complesse, e verterà su tematiche attinenti le attività da svolgere.

Durante la sessione di prova orale, sarà verificata la conoscenza della lingua inglese nonché la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il candidato e la candidata stranieri saranno sottoposti ad accertamento della conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta.

Un punteggio insufficiente in tali prove determinerà l'inidoneità e il mancato inserimento in graduatoria.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA E ORALE

La commissione giudicatrice definirà in autonomia le modalità di valutazione e saranno comunicati ai/alle candidati/e prima delle prove.

ART. 12 - SEDE E CALENDARIO DELLE PROVE

La data ed il luogo in cui si terranno le prove sarà resa nota mediante pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito web istituzionale (www.comune.cavernago.bg.it) nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

La presente selezione potrà essere svolta con l'eventuale utilizzo di strumenti informatici e digitali, compatibilmente con la tipologia di prove richieste, messi a disposizione dall'amministrazione.

Ogni comunicazione concernente il concorso (informazioni sul concorso, convocazione alle prove scritte, convocazione alla prova orale, esiti del concorso) è effettuata attraverso il Portale "InPA" e/o la sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale comunale.

ART. 13 - GRADUATORIA

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria degli idonei che sarà approvata con Determinazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, unitamente agli atti della selezione. Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. Il Servizio competente potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 (come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82).

In caso di mancanza di titoli preferenziali - a parità di punteggio - è preferito il candidato più giovane di età.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line decorrono il periodo di validità della stessa e i termini per l'eventuale impugnazione.

Si dà atto sin d'ora che l'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione d'idoneità. La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Si rende noto, inoltre, che:

L'assunzione del vincitore è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione. Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D. Lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti al/ai posto/i da ricoprire.

Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'incarico come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

ART. 14 – PERIODO DI PROVA

Il dipendente assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di sei mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 15 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai/dalle candidati/e con la domanda di partecipazione, saranno trattati esclusivamente per le finalità e attività connesse all'espletamento della presente procedura, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del REU 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali).

Si informa che i dati personali, ivi compresi quelli di carattere sensibile (appartenenza a categorie protette, specifiche condizioni di salute, ecc.), richiesti dalla procedura di selezione in essere saranno oggetto di trattamento con modalità sia digitale sia cartacea, ai sensi delle norme sopra citate.

I dati forniti dai/dalle candidati/e saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.

Il Titolare del trattamento è Il Comune di Cavernago con sede in Via Papa Giovanni, n. 24, cap 24050 Cavernago (BG), nella persona del suo Rappresentante legale protempore il Sindaco.

Il responsabile del trattamento è rag. Emilia Giulivi – Responsabile Area Economico-Finanziaria.

I dati che il/la candidato/a è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale.

La presentazione della domanda da parte del/della candidato/a implica il consenso al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i..

ART. 16 - DISPOSIZIONI GENERALI

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Prima dell'inizio della procedura concorsuale, il Funzionario che ha indetto il concorso può, con motivata determinazione, prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande, nonché sospendere, revocare, o modificare il presente bando, dandone tempestiva notizia scritta ai/alle candidati/e, tramite pubblicazione sul sito istituzionale nella apposita sezione dedicata al concorso, senza che i/le candidati/e stessi/e possano avanzare pretese e diritti di sorta.

In caso di proroga, o riapertura dei termini, o annullamento temporaneo delle date concorsuali restano valide le domande già presentate, con facoltà per i/le candidati/e di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

In caso di revoca della procedura anche di una sola posizione i termini previsti dal presente bando rimarranno invariati e le domande dei/delle candidati/e già pervenute saranno ritenute utili ai fini dell'iscrizione alla selezione per la posizione rimanente.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Cavernago e alla normativa vigente in materia.

L'espletamento della selezione e l'assunzione dei vincitori/delle vincitrici della selezione per uno o entrambi i posti sono subordinati in ogni caso all'esito negativo della procedura art. 30 del D.Lgs 165/2001.

L'assunzione dei vincitori/delle vincitrici, ai sensi della normativa vigente in materia, è subordinata al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al pubblico impiego.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, di finanza locale e di rispetto dei vincoli finanziari, nonché delle capacità assunzionali / effettive disponibilità finanziarie vigenti sulla scorta delle esigenze organizzative ed operative dell'amministrazione, anche qualora dovessero intervenire successivamente alla pubblicazione del presente bando.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I/Le candidati/e hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 17 – INFORMAZIONI

Per informazioni circa il presente bando, rivolgersi all'Ufficio Ragioneria, e-mail ragioneria@comune.cavenago.bg.it.

Il presente bando è pubblicato sul sito del Comune di Cavernago (www.comune.cavernago.bg.it) nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, all'Albo Pretorio e tramite eventuali altre modalità che l'Amministrazione dovesse ritenere utili.

Cavernago, 13.06.2024

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

Rag. Emilia Giulivi

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e del DPCM 13/11/2014.

Tale documento informatico è memorizzato digitalmente nell'archivio del Comune di Cavernago)